

Riservato - Personale

Roma 26 marzo ore 9 sera

In via affatto personale prego V. E. di esaminare la
conversazione del Presidente del Consiglio apparsa ieri
sul New York Herald di Parigi nella parte riguardante
la politica estera. Queste conversazioni non è certamente
dovute ad alcuna intenzione ostile del Presidente del Consiglio
a mio riguardo, ma avvenne a mia insaputa, e forse
anche ^{non} fu da lui molto ponderata. Di essa non conosco il
testo esatto, ma giudicando ^{da} ^{alcuni} ^{dei} ^{giornali} ^{pubblici} ^{qui} ^{nei}
giornali mi pare accennare ad un indirizzo politico diverso
da quello che io ho finora seguito e dissi voler seguirlo
in avvenire. Ciò mi crea situazione difficilissima; natural-
mente non posso dichiarare apertamente che la conversazione
avvenne a mia insaputa. D'altra parte temo che a Vienna
essa possa produrre impressione. Aspetto
conoscere domani il testo del N. Y. Herald per decidere se
e quale risoluzione debbo prendere; ma elemento prezioso
di questa decisione sarebbe per me il di lei avviso circa
l'impressione che Vienna si potrà formare, e se elle creda che nelle
alte sfere si comprenderà spontaneamente senza alcuna dichiarazione in
proprio che la conversazione Zanardelli non può aver grande importanza
perché della politica estera risponde io fino a quando conserverò la
fiducia di S. M. Pregho telegrafarmi risposte a Lugano: albergo Reale

ph. Zanetti